

SALE MARASINO. Ultimi ritocchi per il nuovo padiglione della Rsa «Zirotti» che garantirà altri ventidue posti letto

Ipertecnologico con vista lago: è il satellite della Casa di riposo

Pannelli solari, filodiffusione sistemi di protezione robotizzati l'investimento da 1.5 milioni proietta la struttura nel futuro

Giuseppe Zani

Dai suoi finestroni, anche se costretti a letto, i futuri ospiti, per lo più affetti da patologie invalidanti, potranno almeno godersi la vista stupenda dell'isola di Loreto e delle prime montagne della Valcamonica. Sarà questo il panorama offerto dalla nuova ala della residenza sanitaria e assistenziale Zirotti di Sale Marasino, i cui letti, 22, dovrebbero cominciare a riempirsi a breve, facendo così salire i posti letto dell'intera struttura da 72 a 94.

«Ci sono ancora delle piccole rifiniture da compiere, ma i lavori sono praticamente conclusi - racconta il sindaco Marisa Zanotti -. Adesso, mentre è in corso l'installazione dell'arredamento nella nuova struttura, sono state chieste agli enti preposti le autorizzazioni

per poterla utilizzare. La data dell'inaugurazione non è ancora fissata, ma lo sarà a giorni».

Il nuovo edificio - voluto fortemente dal sindaco precedente, Claudio Bonisnoni - è ubicato sul lato Nord della Rsa Zirotti ed è collegato alla residenza tramite passerelle coperte da vetrate. Lo ha realizzato la cooperativa «Dolce» di Bologna, che nel 2013 aveva rivinto l'appalto di gestione - 19,5 milioni per altri 9 anni - a fronte dell'impegno di investire nell'ammodernamento della struttura un milione e 380 mila euro. Alla fine, poiché in corso d'opera sono state introdotte alcune migliorie, gli euro spesi sono lievitati a quota un milione e mezzo. Il che spiega pure il ritardo di un paio di mesi rispetto ai tempi di consegna pattuiti. Ma di sicuro ne è valsa la pena.

«Saremo in grado di offrire un ottimo servizio», assicura la Zanotti. La nuova ala, in effetti, è ipertecnologica: l'ac-

qua è riscaldata da pannelli solari, le porte si aprono con tessere magnetizzate, i sistemi di protezione sono robotizzati, c'è persino la filodiffusione. Quanto alle attrezzature mediche, esse hanno caratteristiche ospedaliere. Insomma, il nuovo reparto sarà in grado di innalzare la qualità delle prestazioni erogate anche nel resto della Rsa. E grazie alla splendida vista, di cui s'è detto in apertura, potrà offrire un confort forse inatteso ai suoi ospiti. I letti, ventidue, al primo e secondo piano, saranno occupati da malati nella fase avanzata delle patologie più gravi o persone colpite da Sla. Al pian terreno è stata invece ricavata la palestra per la riabilitazione.

QUANDO LA NUOVA struttura sarà in funzione a pieno regime, darà lavoro a una quindicina di persone, portando così i dipendenti della residenza sanitaria e assistenziale presumi-

bilmente a 70 unità. La Zirotti è un'azienda solida, che incrementando via via il numero dei posti-letto ha potuto realizzare economie di scala e dispiegare appieno le sue potenzialità. Un'azienda che macina utili: 92mila euro nel 2012, 66mila nel 2013, poco meno nel 2014. Soldi spesi per contenere i costi delle rette - 45 euro la media giornaliera - e per apportare continue migliorie. ●



L'ipotesi: 15 posti di lavoro in più



La coop «Dolce» ha rivinto l'appalto da 19,5 milioni per altri 9 anni



Peso: 31%